



**Ambiente: dalle prime applicazioni della
nuova UNI EN ISO 14001:2015
alle prossime sfide.**

La Linea Guida applicativa Conforma – UNI

Stefano Aldini - Coordinatore GdL Ambiente - CONFORMA

Milano, 13 Maggio 2016

La Linea Guida applicativa sulla UNI EN ISO 14001:2015

La Linea Guida è un progetto del GdL Ambiente CONFORMA cui aderiscono i seguenti soci:

- ✓ *ASACERT*
- ✓ *AICQ SICEV*
- ✓ *CERTIQUALITY*
- ✓ *CSI*
- ✓ *CSQA*
- ✓ *DEKRA*
- ✓ *DNV GL*
- ✓ *ICIM*
- ✓ *ICMQ*
- ✓ *IGQ*
- ✓ *Istituto Italiano dei Plastici*
- ✓ *IMQ*
- ✓ *RINA SERVICES*
- ✓ *SGS*
- ✓ *U.L.*

Il Tavolo Tecnico della Linea Guida

Il documento è il risultato di un tavolo tecnico CONFORMA ISO 14001:2015, al quale hanno partecipato:

- | | |
|-----------------------------|--------------------|
| ✓ Stefano ALDINI | Certiquality |
| ✓ Chiara BERNARDI | SGS |
| ✓ Luigi BOTTOS | DNV-GL |
| ✓ Massimo CASSINARI | ICMQ |
| ✓ Valentina DORONZO | CONFORMA |
| ✓ Matteo FERRARI | CSQA |
| ✓ Cecilia GALIMBERTI AGHION | IGQ |
| ✓ Lidia GELLI | CERTIQUALITY |
| ✓ Giulia PENSIERO | RINA Services |
| ✓ Anna Lisa POLIMENI | IMQ |
| ✓ Marco SCANAGATTA | CSI |
| ✓ Saverio SFORZINI | ICIM |
| ✓ Caterina VILLA | U.L. International |

Scopo, struttura e contenuti

SCOPO

Fornire indicazioni di carattere pratico applicativo per audit di «certificazione»:
no interpretazione autentica dei requisiti

STRUTTURA

Testo suddiviso in due colonne: descrizione del requisito e, a solo titolo esemplificativo, evidenze per valutare la conformità ai medesimi.

CONTENUTI

Vengono analizzati tutti i punti della norma con un focus particolare sugli elementi «di novità» introdotti dalla edizione 2015.

UNI EN ISO 14001:2015: I temi principali

1. Compatibilità della gestione ambientale nelle strategie generali dell'organizzazione e integrazione nelle sue priorità di business (il SGA non è un'isola!!!)
2. Evidenziazione del ruolo e della responsabilità del top management per un efficace attuazione del SGA
3. Applicazione dell'approccio rischi e opportunità che possono influenzare il SGA (non solo da aspetti e «condizioni» ambientali!!!)
4. Estensione del focus dall'organizzazione al ciclo di vita del prodotto/servizio
5. Minore formalismo e maggiore attenzione ai risultati
6. Logica sempre più integrata con la UNI EN ISO 9001

UNI EN ISO 14001:2015: focus per audit

- ✓ Capire il contesto in cui opera l'Organizzazione, le strategie generali dell'Organizzazione e la collocazione del SGA
- ✓ Approccio non solo tecnico e gestionale ma anche organizzativo
- ✓ Valutare la pianificazione del SGA anche con riferimento alla sua integrazione nella programmazione generale aziendale
- ✓ Valorizzare il contenuto «sostanziale» del riesame dell'AD, al di là dell'aspetto di formale conformità ai requisiti («consapevolezza circa l'efficacia del SGA e ricadute sul business nel suo complesso»)
- ✓ Raccogliere segnali circa il clima aziendale rispetto al SGA
- ✓ Capire se le decisioni sul SGA dipendono dai livelli più elevati dell'Organizzazione
- ✓ Estendere l'attenzione a processi aziendali che potrebbero non essere considerati pertinenti al SGA (es. «procurement»).

UNI EN ISO 14001:2015: focus per audit

- ✓ Programmazione ed esecuzione degli audit basato su un approccio «risk based»
- ✓ Conoscenza del contesto/settore dell'Organizzazione e dei fattori da cui possono derivare rischi/opportunità rilevanti per il SGA non strettamente connessi ad aspetti ambientali e obblighi di conformità
- ✓ Maggiore attenzione alle «condizioni ambientali» del contesto (es. fenomeni naturali di particolare gravità) e sulla capacità dell'organizzazione di controllare e ridurre le conseguenze di tali eventi dannosi (non solo in termini di impatti ambientali)
- ✓ Approfondimenti circa i rapporti tra SGA e MOG ai sensi del d.lgs 231/2001 per la prevenzione dei reati ambientali (controllo dei rischi derivanti dall'inadempimento di normative ambientali).
- ✓ Attitudine maggiormente orientata a valorizzare anche le opportunità (in termini di effetti positivi) oltre che i rischi.

UNI EN ISO 14001:2015: focus per audit

- ✓ Valutazione degli aspetti ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto/servizio e maggiore attenzione al livello di influenza e controllo che l'Organizzazione è in grado esercitare, coerentemente con i risultati attesi del proprio SGA.
- ✓ Allineamento tra SGA e strumenti applicati per quantificare l'impronta ecologica di prodotti/servizi
- ✓ Coerenza del livello di approfondimento degli aspetti ambientali delle fasi di vita a monte e a valle e requisiti del SGA (ad es. a fronte di claims e campagne pubblicitarie «green»)
- ✓ Attribuzione in audit di un peso maggiore alle valutazioni del controllo operativo dei processi in outsourcing
- ✓ Maggiore coinvolgimento di funzioni non strettamente «tecniche» (. procurement; marketing per informazioni su aspetti ambientali connessi, ad es, . ad uso o fine vita del prodotto).

UNI EN ISO 14001:2015: focus per audit

- ✓ «Comprendere se e in che misura la scelta di documentare o meno (lo svolgimento di un processo o l'effettuazione di un'attività) possa compromettere l'efficacia del SGA e la conformità ai requisiti.
- ✓ Maggiore tempo di audit dedicato alle valutazioni in campo (e alle interviste).
- ✓ Da audit (es. *i criteri della procedura sono rispettati?*) ad assessment (il *processo viene svolto come pianificato in modo da soddisfare i requisiti applicabili?*)
- ✓ Nel caso di sistemi integrati con ISO 9001, assicurare l'effettiva integrazione anche degli audit e delle relative valutazioni (ad es. del contesto e delle parti interessate, dei rischi e opportunità, della pianificazione ..).

UNI EN ISO 14001:2015: Conclusioni

Grazie per l'attenzione